



[PIANO DI MIGLIORAMENTO]

[IIS dalla Chiesa – Spinelli]

Omegna
VBIS00400B

Indice

Sommario

1) ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO - SCALA DI RILEVANZA – RISULTATO ATTESO E INDICATORI	2
2) AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO	4
3) PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO.....	9
A) IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI	9
B) TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ	11
4) MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO.....	13
5) VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	14
A) VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI DEL RAV.....	14
6) PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	14
7) MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.....	15
8) COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO.....	15

1) Elenco degli obiettivi di processo - scala di rilevanza – risultato atteso e indicatori

Obiettivo	Priorità	Rilevanza	Risultato atteso	Indicatore di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.	1	20	Incontri generali ad inizio d'anno con il personale al primo ingresso in istituto Incontri con i docenti supplenti per periodi superiori a 15 giorni	Numero incontri e relative frequenze Tasso di efficacia dell'accoglienza	Verbali incontri questionario di percezione
Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione didattica	1	16	Creazione di modulistica di programmazione consona alla progettazione didattica per competenze e alla certificazione delle stesse	Presenza/assenza della modulistica	Disponibilità nell'area riservata
Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti	1	12	I dipartimenti producono planning didattici, ne curano l'implementazione e la valutazione dell'efficacia	Numero di incontri di dipartimento pari almeno a due annui	Verbali degli incontri, Database dei prodotti didattici
Efficientamento delle forme di recupero	2	9	Effettuazione di prove di recupero durante l'anno dopo ogni UA o UD	Numero di discipline che effettuano attività di recupero dopo l'UD o l'UA	Tabella e statistiche
Revisione della modulistica gestionale e redazione del workflow	1	9	Revisione completa della modulistica didattica, di gestione del personale e dei rapporti con enti esterni entro il primo anno (2016-17)	rilevazione mensile dei moduli realizzati	Pubblicazione sul sito istituzionale
Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita	1	9	Redazione di un piano dettagliato di iniziative e loro programmazione	Presenza del piano	Pubblicazione sul sito istituzionale
Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa	1	8	Componente dei genitori nel Consiglio di istituto, Realizzazione del comitato dei genitori nel terzo anno	Candidatura e presenza dei genitori nel Consiglio di Istituto Incontri del Comitato dei genitori almeno una volta l'anno a partire dal terzo anno	Elezione del Cdl Verbali degli incontri
Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati (potenziamento)	2	4	Realizzazione di percorsi a classi aperte almeno una volta l'anno a partire dal secondo anno	numero di studenti coinvolti nelle attività di recupero numero di studenti coinvolti nelle attività di potenziamento delta differenziale tra esiti pre- e post-intervento	Modalità di rilevazione, Tabelle e statistiche
Sostegno all'orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita	2	1	Incontri del coordinatore di classe e dello psicologo, se contrattualizzato, con studenti che manifestano difficoltà nel 75% delle discipline Colloqui con le famiglie Colloqui con personale esterno (altre scuole, personale di assistenza)	Numero incontri Numero di studenti riallocati in altri percorsi ed esito al termine del percorso di destinazione	Tabelle e statistiche

Tabella calcolo rilevanza

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa.	2	4	8
2	Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati (potenziamento)	2	2	4
3	Efficientamento delle forme di recupero	3	3	9
4	Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione didattica	4	4	16
5	Revisione della modulistica gestionale e redazione del workflow	3	3	9
6	Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita	3	3	9
7	Sostegno all'orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita	1	1	1
8	Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti	3	4	12
9	Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.	4	5	20

2) Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo	Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negativi
Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa.	Organizzazione di incontri tematici finalizzati a raccogliere le esigenze del territorio al fine di programmare al meglio l'offerta formativa rivolta agli studenti.	<p>Medio termine: Individuazione delle aree su cui intervenire.</p> <p>Lungo termine: Maggiori risorse per le attività di alternanza. Maggior numero di diplomati che trovano lavoro in minor tempo nel settore di specializzazione.</p>	<p>Medio termine: Difficoltà nel coinvolgere le parti in causa.</p> <p>Lungo termine: Crescente complessità nella gestione del personale.</p>
Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati (potenziamento)	Creazione di percorsi per classi parallele (da effettuarsi nel secondo ciclo di miglioramento al termine del primo triennio)	<p>Lungo termine: Ricaduta positiva sui risultati delle prove standardizzate e conseguentemente incremento delle competenze degli studenti</p>	<p>Lungo termine: Organizzazione dell'orario di lezione e relativo impatto su orario di lavoro del docente</p>
	Introduzione del Portfolio dello studente almeno in una classe per tipo di scuola (tecnico/professionale)	<p>Medio termine: Emergenza di competenze che normalmente la scuola non rileva Sostegno all'autostima dello studente</p> <p>Lungo termine: Lavoro aggiuntivo a carico dei coordinatori di classe e dei docenti Gestione difficoltosa della raccolta e conservazione del materiale</p>	<p>Medio termine: Ulteriori elementi a supporto della certificazione delle competenze a fine periodo. Contributo all'esplicitazione della trasversalità dei curricoli</p> <p>Lungo termine: Gestione, conservazione e interpretazione dei dati</p>
Efficientamento delle forme di recupero	Variazione del calendario delle prove di recupero (al termine delle unità didattiche)	<p>Medio termine: Miglioramento del profitto considerando la minore quantità di "sapere" da</p>	<p>Medio termine: Miglioramento del profitto generale alle scadenze ufficiali; incremento della</p>

		<p>recuperare e i tempi ravvicinati tra recupero e iniziale percorso.</p> <p>Lungo termine: Possibile sottovalutazione degli impegni e delle scadenze da parte degli studenti meno responsabili</p>	<p>motivazione allo studio; risultato indiretto: incremento dei valori delle prove standardizzate</p> <p>Lungo termine: Impegno e risorse nel monitoraggio dell'apprendimento di ciascuno studente; aumento del tempo dedicato al testing rispetto al tempo dedicato all'apprendimento</p>
	<p>Revisione del sistema di attribuzione di valore alle prestazioni degli studenti (sistema di valutazione)</p>	<p>Medio termine: Maggiore coerenza con i parametri europei in merito alle competenze chiave del cittadino e valorizzazione di competenze trasversali</p> <p>Lungo termine: Impostazione della didattica per competenze</p>	<p>Medio termine: Possibile disorientamento dei docenti nella comprensione del funzionamento del sistema e nell'utilizzo del sistema di valutazione</p> <p>Lungo termine: Necessità di formazione continua de docenti di nuovo ingresso</p>
<p>Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione didattica</p>	<p>Individuare planning didattici differenziati per modalità operative in tutte le discipline</p>	<p>Medio termine: Miglioramento dei risultati di profitto degli studenti in corso d'anno</p> <p>Lungo termine: Creazione di database di risorse didattiche</p>	<p>Medio termine: Maggior carico di lavoro per i docenti</p> <p>Lungo termine: Manutenzione e monitoraggio</p>
	<p>Revisione del sistema di attribuzione di valore alle prestazioni degli studenti (sistema di valutazione)</p>	<p>Medio termine: Maggiore coerenza con i parametri europei in merito alle competenze chiave del cittadino e valorizzazione di competenze trasversali</p> <p>Lungo termine: Impostazione della didattica per</p>	<p>Medio termine: Possibile disorientamento dei docenti nella comprensione del funzionamento del sistema e nell'utilizzo del sistema di valutazione</p> <p>Lungo termine: Necessità di formazione continua de docenti di nuovo ingresso</p>

		competenze	
	Revisione della modulistica di programmazione con esplicito riferimento alle competenze rilevate dal Quadro Europeo delle competenze, alle Linee Guida degli indirizzi di studio	<p>Medio termine: Sostegno alla programmazione curricolare verticale</p> <p>Lungo termine: Disorientamento iniziale nella riprogrammazione delle azioni didattiche</p>	<p>Medio termine: Realizzazione di un percorso curricolare verticale condiviso, coerente e chiaro anche all'utenza</p> <p>Lungo termine: Manutenzione della curricularità</p>
	Definizione di strumenti di certificazione competenze	<p>Medio termine: Sostegno alla programmazione didattica e alla predisposizione di strumenti e prove di verifica dell'apprendimento</p> <p>Lungo termine: Chiarezza programmatica dell'attività didattica</p>	<p>Medio termine: Disorientamento iniziale nella gestione dell'attività quotidiana didattica</p> <p>Lungo termine: Manutenzione e aggiornamento della documentazione</p>
Revisione della modulistica gestionale e redazione del workflow	Censimento della modulistica preesistente, revisione alla luce delle normative vigenti ed integrazione di quanto mancante.	<p>Medio termine: Razionalizzazione delle procedure, chiarezza di procedure e creazione di flussi di lavoro ottimizzati.</p> <p>Lungo termine: Risparmio di tempo, chiarezza delle procedure, uso ottimizzato della modulistica.</p>	<p>Medio termine: Difficoltà nell'acquisire nuove abitudini in relazione a procedure individuali consolidate.</p>
	Redazione e implementazione del funzionigramma con workflow esplicito	<p>Medio termine: Sostegno alla consapevolezza del ruolo e della funzione esercitata da tutti gli operatori</p> <p>Lungo termine: Implementazione del concetto di sistema organizzativo e miglioramento della</p>	<p>Medio termine: Processo di adeguamento a nuove procedure di lavoro</p> <p>Lungo termine: Costo per la formazione continua</p>

		qualità del servizio	
Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita	Ottimizzazione delle azioni orientative adottate e integrazione anche con test auto valutativi orientativi. Diversa calendarizzazione degli interventi nelle classi terminali	<p>Medio termine: Miglior orientamento degli studenti.</p> <p>Lungo termine: Migliori risultati in ambito universitario e lavorativo</p>	<p>Medio termine: Difficoltà di conciliare le azioni di orientamento all'interno del calendario scolastico.</p>
Sostegno all'orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita	Colloqui di riorientamento a cura di esperti	<p>Medio termine: Riduzione dell'insuccesso scolastico (riduzione delle insufficienze)</p> <p>Lungo termine: Riduzione della dispersione scolastica a livello locale</p>	<p>Medio termine: Reperimento fondi per il servizio a cura degli esperti Limitazione dell'intervento ai soli casi più evidenti</p>
	Introduzione del Portfolio dello studente almeno in una classe per tipo di scuola (tecnico/professionale)	<p>Medio termine: Emergenza di competenze che normalmente la scuola non rileva Sostegno all'autostima dello studente</p> <p>Lungo termine: Evidenza ulteriore a supporto della certificazione delle competenze a fine periodo Contributo all'esplicitazione della trasversalità dei curricoli</p>	<p>Medio termine: Lavoro aggiuntivo a carico dei coordinatori di classe e dei docenti Gestione difficoltosa della raccolta e conservazione del materiale</p> <p>Lungo termine: Gestione, conservazione e interpretazione dei dati</p>
Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti	Calendarizzazione degli incontri conformemente alle scadenze didattiche, strutturazione dell'ordine del giorno coerentemente al POF.	<p>Medio termine: Ottimizzazione del lavoro dei docenti a seguito di migliorata collaborazione, comparabilità dei risultati in parallelo.</p> <p>Lungo termine: Maggiore organicità nella strutturazione dei percorsi didattici.</p>	<p>Medio termine: Maggior carico di lavoro per i docenti.</p>

	Incontri di formazione con esperti (interni o esterni)	<p>Medio termine: Orientamento omogeneo dell'azione didattica</p> <p>Lungo termine: Innovazione dell'azione didattica</p>	<p>Medio termine: Impegno orario; Costo</p> <p>Lungo termine: Costo Manutenzione delle attività didattiche</p>
Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.	Incontro collegiale di presentazione del POF, del Regolamento e della modulistica di programmazione, del registro elettronico, dell'edificio, del ruolo del docente, del codice disciplinare e di comportamento, delle figure di sistema.	<p>Medio termine: Integrazione veloce del nuovo docente Efficacia dell'azione del Consiglio di classe Efficacia dell'azione didattica del docente. Riduzione di incongruenze operative. Sostegno della continuità didattica e uniformità degli interventi didattici</p> <p>Lungo termine: incremento dell'appeal dell'istituto riduzione del turn over annuale</p>	<p>Medio termine: Incontri numerosi in caso di assunzioni non in un unico periodo Impegno di risorse umane dedicate all'accoglienza rilevante in caso di scuola con un rilevante numero di docenti non di ruolo.</p> <p>Lungo termine: Impegno di risorse</p>
	Accompagnamento del nuovo docente a cura del coordinatore di dipartimento (pluridisciplinare in caso di materia insegnata da un unico docente)	<p>Medio termine: sostegno dell'azione del docente e suo orientamento didattico, pedagogico e giuridico)</p> <p>Lungo termine: Omogeneità di azione in ogni disciplina Coordinamento delle attività scolastiche per classi parallele</p>	<p>Medio termine: Sovraccarico di impegni per il coordinatore Costo</p> <p>Lungo termine: Costo</p>

3) Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

a) Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo: Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione gestione dibattito postconferenza	30	525	Bilancio 2017 finanziamenti esterni
Personale ATA	Attività negoziale propedeutica agli incontri seminariali rivolti ai genitori e interessati	10	145	Bilancio 2017 finanziamenti esterni

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Altro	3000	Bilancio 2017 finanziamenti esterni

Obiettivo: Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati (potenziamento)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione di percorsi di potenziamento per classi parallele	50	875	FIS 2017/2018

Obiettivo: Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione didattica

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	redazione della modulistica di programmazione e degli strumenti di rilevazione dell'apprendimento e relative griglie osservative	50	875	FIS 2016/2017

Obiettivo: Revisione della modulistica gestionale e redazione del workflow

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti				
Personale ATA	Revisione e convalida nuova modulistica, controllo e validazione della modulistica di programmazione didattica	25	450	FIS 2016/2017

Obiettivo: Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzazione e stesura planning operativo, gestione interventi e tenuta contatti	100	1750	FIS a.s. 2016/2017
Personale ATA	Aperture straordinarie	15	200	FIS 2016/2017

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti	1500	Bilancio 2017 finanziamenti esterni
Altro	500	Bilancio 2017 finanziamenti esterni

Obiettivo: Sostegno all'orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Raccolta e controllo dei materiali da inserire nel portfolio alunni di due classi pilota	30	525	FIS 2016/2017
Personale ATA	sistematizzazione dei documenti degli alunni nel fascicolo personale (indice contenuti portfolio)	10	145	FIS 2016/2017

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti	480	Bilancio a.s. 2016/2017

Obiettivo: Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Redazione di planning didattici conformi alla didattica per competenze	400	7000	FIS 2016/2017 Quota parte del bonus di premialità

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Bilancio 2017 finanziamenti esterni

Obiettivo: Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti		34	595	FIS a.s. 2016/2017

b) Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo: Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Seminari serali/pomeridiani			azione	azione						
Progettazione seminari	azione	azione								

Obiettivo: Efficientamento delle forme di recupero

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di recupero		azione	azione	azione		azione	azione	azione		

Obiettivo: Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione didattica

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione modulistica di programmazione didattica	azione									
Revisione e individuazione di strumenti di rilevazione dell'apprendimento alla luce delle dimostrazione di competenza	azione									

4) Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo: Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa.

Data di rilevazione: 31/03/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero partecipanti Qualità della partecipazione

Strumenti di misurazione: Rilevazioni numeriche Questionario di gradimento

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati (potenziamento)

Data di rilevazione: 31/10/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero di attività programmate

Strumenti di misurazione: Rendicontazione attività

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Efficientamento delle forme di recupero

Data di rilevazione: 30/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero di iniziative di recupero su numero di studenti destinatari e valore della prestazione dello studente in uscita dall'attività di recupero

Strumenti di misurazione: Rilevazione tramite registro elettronico e rilevazione presenze in attività di recupero

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione didattica

Data di rilevazione: 30/11/2016

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero incontri e partecipanti per incontro di revisione della modulistica di programmazione

Strumenti di misurazione: Verbali

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Revisione della modulistica gestionale e redazione del workflow

Data di rilevazione: 28/04/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Completezza della modulistica Completezza dei processi di lavoro

Strumenti di misurazione: Efficacia del workflow attraverso analisi delle segnalazioni del personale

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita

Data di rilevazione: 31/12/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero incontri e numero partecipanti Numero studenti con scelta operata ed efficace

Strumenti di misurazione: Questionari

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Sostegno all'orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita

Data di rilevazione: 31/01/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Effettuazione dei colloqui con lo psicologo Quantità e qualità dei materiali inclusi nel portfolio Numero di portfolio compilati

Strumenti di misurazione: rilevazione numero eventi Griglie con descrittori qualitativi

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti

Data di rilevazione: 31/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero di planning didattici elaborati per dipartimento e per materia Completezza e qualità dei prodotti

Strumenti di misurazione: Rilevazione numerica Rilevazione della completezza dei planning (pianificazione, materiale e strumenti docimologici) Esiti dell'applicazione dei planning (livello di apprendimento)

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo: Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.

Data di rilevazione: 31/10/2016

Indicatori di monitoraggio del processo: Numero di partecipanti agli incontri plenari Efficacia degli incontri

Strumenti di misurazione: Questionari di rilevazione fabbisogno Questionari finali di efficacia

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

5) Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

a) Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considereranno la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

6) Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

A. Momenti di condivisione interna

Predisposizione, erogazione di questionari e sondaggi e analisi dei dati desunti dagli stessi.

Persone coinvolte

Commissione Piano di Miglioramento e consulenze interne specifiche con competenze in ambito sociologico, psicologico, e statistico e supporto di un focus group

Strumenti

Questionari, sondaggi

Considerazioni nate dalla condivisione

B. Momenti di condivisione interna

Stesura di cronoprogramma delle azioni con rappresentazione del funzionigramma per ambiti di competenza dei diversi organi (CdC, Dipartimenti, CdD e CdI, Team coordinatori di indirizzo)

Persone coinvolte

Commissione Piano di Miglioramento

Strumenti

Pubblicazione del cronoprogramma sul sito parte riservata al personale

Considerazioni nate dalla condivisione

C. Momenti di condivisione interna

Discussione nell'ambito del Collegio dei docenti

Persone coinvolte

Docenti

Strumenti

Discussione di punti dell'ordine del giorno

Considerazioni nate dalla condivisione

7) **Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

A. Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Comunicazione periodica dei risultati ottenuti attraverso sito istituzionale area riservata

Destinatari

Docenti, personale ATA

Tempi

Scadenze relative a: 1) risultati delle prove standardizzate, 2) questionari gestiti dalla scuola, 3) risultati annuali dell'apprendimento e delle prove per il recupero dei debiti, 4) dati forniti da MIUR su continuità in entrata e in uscita.

B. Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Eventuali eventi specifici

Destinatari delle azioni

Genitori, studenti, altri portatori di interesse

Tempi

Al termine del ciclo di miglioramento

Metodi/Strumenti

Informazione ai mezzi di comunicazione

8) **Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo**

Nome	Ruolo
Prof.ssa Bolognini Rosa Angela	Dirigente Scolastico
Prof.ssa La Rosa Grazia	Componente Nucleo di Valutazione
Prof.ssa Ubezio Maria Lucia	Componente Nucleo di Valutazione
Prof.ssa D'Ambrosio Ida	Componente Nucleo di Valutazione
DSGA Cosentino Adriana	Componente Nucleo di Valutazione
Prof.ssa Pellegrino Antonietta	Componente Nucleo di Valutazione
Prof.ssa Ferrarini Marcella	Coordinatore del Nucleo di valutazione